

Codice A2201A

D.D. 16 novembre 2023, n. 654

Programma di recupero e razionalizzazione di immobili e alloggi di E.R.P. Art. 4 D.L. n.47/2014 convertito dalla legge n. 80/2014. Interventi attuati ai sensi dell'art. 2, comma 1, lett. b) del D.I. n. 97/2015. Chiusura amministrativa per l'intervento finanziato con d.d. 858/2017 e localizzato a Novara in via Spreafico 49/51 - codice identificativo domanda n. 713 B, individuazione dell'economia di programma pari...



ATTO DD 654/A2201A/2023

DEL 16/11/2023

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A22000 - WELFARE

A2201A - Politiche di welfare abitativo

OGGETTO: Programma di recupero e razionalizzazione di immobili e alloggi di E.R.P. Art. 4 D.L. n.47/2014 convertito dalla legge n. 80/2014. Interventi attuati ai sensi dell'art. 2, comma 1, lett. b) del D.I. n. 97/2015. Chiusura amministrativa per l'intervento finanziato con d.d. 858/2017 e localizzato a Novara in via Spreafico 49/51 - codice identificativo domanda n. 713 B, individuazione dell'economia di programma pari alla somma di euro 235.057,10 e della somma eccedente del contributo già erogato a favore di Agenzia Territoriale per la Casa del Piemonte Nord pari a euro 17.007,72 da restituire a Regione Piemonte.

Premesso che:

l'articolo 4 del decreto legge 28 marzo 2014, n. 47, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 maggio 2014, n. 80 "Misure urgenti per l'emergenza abitativa, per il mercato delle costruzioni e per l'Expo 2015", prevede l'approvazione con decreto interministeriale dei criteri per la formulazione di un programma di recupero e razionalizzazione degli immobili e degli alloggi di edilizia residenziale pubblica di proprietà dei Comuni e degli ex IACP;

il programma di recupero è finalizzato al ripristino degli alloggi di risulta e alla manutenzione straordinaria degli alloggi anche ai fini dell'adeguamento energetico, impiantistico statico e del miglioramento sismico degli immobili;

il programma è articolato in due linee di intervento: la prima (art. 2, c. 1, lett. a) è finalizzata a rendere prontamente disponibili gli alloggi sfitti attraverso interventi di importo inferiore a 15.000 euro da realizzare entro sessanta giorni dalla data della determinazione regionale di concessione del finanziamento; la seconda (art. 2, c. 1, lett. b) è finalizzata al ripristino degli alloggi di risulta ed alla manutenzione straordinaria degli alloggi, delle parti comuni o dell'intero edificio attraverso un insieme di tipologie di intervento cumulativamente ammissibili a finanziamento nel limite di 50.000 euro per alloggio;

la Giunta regionale con deliberazione n. 11-1640 del 29 giugno 2015 ha definito i criteri e gli indirizzi per la presentazione delle proposte di intervento da parte dei Comuni e delle Agenzie Territoriali per la Casa del Piemonte e per la formulazione delle graduatorie regionali;

con determinazione dirigenziale n. 506 del 30 giugno 2015 è stato approvato l'avviso pubblico e il modello di domanda per la raccolta delle proposte di intervento e con determinazione dirigenziale n. 725 del 18 settembre 2015 è stato approvato l'elenco degli interventi ammissibili a finanziamento art. 2, comma 1, lettera b) del decreto interministeriale 16 marzo 2015 per un totale complessivo di euro 30.444.463,95 da trasmettere al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti per l'inserimento nel programma di recupero;

con determinazione dirigenziale n. 858 del 19 settembre 2017 sono stati concessi i contributi, complessivamente pari ad euro 8.840.609,05, alle Agenzie Territoriali per la Casa del Piemonte Nord (n. 6 interventi tra cui quello sito nel Comune di Omegna - Via Mozzalina n. 70/76 già parzialmente finanziato per un importo di euro 325.203,91 con un finanziamento residuo di euro 256.319,23) e Piemonte Centrale (n. 34 interventi) ed al Comune di Alessandria (n. 5 interventi) per la realizzazione degli interventi previsti dall'articolo 2, comma 1, lettera b), del decreto interministeriale n. 97 del 16 marzo 2015 rinviando la liquidazione dei contributi spettanti ad un successivo provvedimento regionale ad avvenuta accettazione del contributo e conferma dei dati localizzativi indicati nelle proposte di intervento da parte dei soggetti beneficiari, con contestuale comunicazione in ordine alla modalità di pagamento scelta (in più soluzioni in acconto e a saldo, ovvero in un'unica soluzione a saldo) ed invio del Quadro Tecnico Economico (QTE) e del piano economico finanziario (PEF), come previsto dall'avviso pubblico approvato con determinazione dirigenziale n. 506 del 30 giugno 2015;

preso atto che

- con la nota prot. n. 673 del 14 gennaio 2019 ha dichiarato l'accettazione del finanziamento complessivamente concesso per l'intervento da realizzarsi nel Comune di Novara – via Spreafico 49/51 - codice identificativo domanda n. 713 B - finanziamento complessivo euro 726.831,26 e confermato i dati localizzativi dello stesso;
- l'Agenzia Territoriale per la Casa del Piemonte Nord con nota prot. n. 21405 del 04 settembre 2023 per l'intervento realizzato nel Comune di Novara – via Spreafico 49/51 - codice identificativo domanda n. 713 B ha trasmesso:
- l'attestato di ultimazione lavori avvenuta in data 15 maggio 2019;
- Quadro Tecnico Economico finale e di collaudo (QTE) con l'indicazione del Costo Globale finale pari a euro 491.774,16;
- Piano Economico Finanziario ex post (PEF);
- Certificato di chiusura conti approvato in data 27 giugno 2019;
- Determinazione dirigenziale n. 488 del 28 marzo 2022 di approvazione del Quadro Tecnico Economico finale e del Piano Economico Finanziario ex post (PEF);
- Verbale della STD n. 4 del 20 dicembre 2021 parere n. 8 in cui si prende atto del Quadro Tecnico Economico finale e di collaudo (QTE) ;

Tenuto conto che:

a) si rileva un'economia di programma pari alla somma di euro 235.057,10 derivante da un Costo Globale di euro 491.774,16 a fronte di un finanziamento complessivo di euro 726.831,26;

b) per tale intervento sono stati accreditati acconti complessivamente pari a euro 508.781,88 pari

rispettivamente al 15%, 20% e 35% del finanziamento concesso di euro 726.831,26 ;

c) Gli acconti corrisposti pari a euro 508.781,88 risultano essere superiori al costo Globale effettivo indicato nel Quadro Tecnico Economico collaudo (QTE) pari a euro 491.774,16;

d) i costi sostenuti per l'intervento suddetto pari a euro 491.774,16 risultano inferiori agli acconti finora erogati ed accreditati pari a euro 508.781,88 determinando una somma eccedente pari a euro 17.007,72;

tenuto conto altresì che:

a) il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ha comunicato che occorre scorrere l'elenco delle domande ammissibili a finanziamento approvato con determinazione dirigenziale n. 725 del 18 settembre 2015;

b) risulta necessario richiedere la restituzione della somma eccedente pari a euro 17.007,72 derivante da una minore spesa;

c) demandare a successivi provvedimenti amministrativi l'accertamento della somma da restituire pari a euro 17.007,72 e l'eventuale riutilizzo delle risorse recuperate per l'erogazione di contributi a favore delle Amministrazioni pubbliche destinatarie di fondi a valere sul Programma di recupero e razionalizzazione immobili e degli alloggi di edilizia residenziale pubblica. Interventi ex art. 2 comma 1°, lettera b) del decreto interministeriale n. 97 del 16 marzo 2015";

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto in conformità a quanto disposto dalla deliberazione della Giunta regionale n. 1-4046 del 17 ottobre 2016.

Tutto ciò premesso e considerato

LA DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- gli articoli 4 e 17 del decreto legislativo n. 165 del 30 marzo 2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- l'art. 17 della legge regionale n. 23 del 28 luglio 2008 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";
- il decreto legislativo n. 118 del 23 giugno 2011 e s.m.i. "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";
- la DGR n.5-6679 del 29 marzo 2023 "Riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2022 ai sensi dell'articolo 3 comma 4, del Decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118 e successive modificazioni e integrazioni";
- la legge regionale 24 aprile 2023, n. 6 "Bilancio di previsione finanziario 2023-2025 ";
- la DGR n. 1 - 6763 del 27 aprile 2023 - Legge regionale 24 aprile 2023, n. 6 "Bilancio di previsione finanziario 2023-2025". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2023-2025.;

DETERMINA

- di dare atto che si rileva un'economia di programma pari alla somma di euro 235.057,10 derivante da un Costo Globale di euro 491.774,16 a fronte di un finanziamento complessivo di euro 726.831,26;
- di disporre la restituzione della somma eccedente pari a euro 17.007,72 derivante da una minore spesa per l'intervento localizzato nel Comune di Novara – via Spreafico 49/51 - codice identificativo domanda n. 713 B;
- di demandare a successivi provvedimenti amministrativi l'accertamento della somma da restituire pari a euro 17.007,72 e l'eventuale riutilizzo delle risorse recuperate per l'erogazione di contributi a favore delle Amministrazioni pubbliche destinatarie di fondi a valere sul Programma di recupero e razionalizzazione immobili e degli alloggi di edilizia residenziale pubblica. Interventi ex art. 2 comma 1°, lettera b) del decreto interministeriale n. 97 del 16 marzo 2015”;

Il Responsabile del procedimento è la D.ssa Anna Palazzi.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza dell'atto, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla suddetta data, ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della legge regionale 22/2010.

La presente determinazione non è soggetta alla pubblicazione di cui all'art. 26 e 27 del decreto legislativo 33/2013.

LA DIRIGENTE (A2201A - Politiche di welfare abitativo)
Firmato digitalmente da Anna Palazzi